

ECONOMIA

IL PUNTO
Un'associazione per 50mila imprese
Anaepa Confartigianato, costituita nel 1950, rappresenta oltre 50mila imprese artigiane dell'edilizia, dalle attività più complesse di costruzione e ristrutturazione, di manutenzione e riparazione, sino ai lavori di completamento, pittura e finitura. Sabrina Baronio è l'unica donna nella giunta ed è anche la prima ad assumere incarichi di rilievo nazionale in oltre 70 anni di storia dell'associazione

CONFARTIGIANATO Nominata nel "board" di Anaepa

Edilizia artigiana, Sabrina Baronio è la prima donna ai vertici nazionali

di **Andrea Bagatta**

■ Sabrina Baronio ai vertici nazionali dell'edilizia artigiana. Con il rinnovo delle cariche di Anaepa Confartigianato a Roma, il presidente di Confartigianato della Provincia di Lodi è stato eletto nella giunta nazionale, il board ristretto che governa una delle più importanti associazioni di categoria dell'associazione. Sabrina Baronio era stata designata all'unanimità da Confartigianato Lombardia e nominata dal presidente nazionale Stefano Crestini, di Prato, che è subentrato al lecchese Arnaldo Redaelli, in carica per 15 anni.

Anaepa Confartigianato, costituita nel 1950, rappresenta oltre 50mila imprese artigiane dell'edilizia, dalle attività più complesse di costruzione e ristrutturazione, di manutenzione e riparazione, sino ai lavori di completamento, pittura e finitura. Sabrina Baronio è l'unica donna nella giunta ed è anche la prima ad assumere incarichi

di rilievo nazionale in oltre 70 anni di storia dell'associazione. «Sicuramente è motivo d'orgoglio per me e lo deve essere per tutto il Lodigiano - commenta Sabrina Baronio -. È un impegno importante, che si affianca all'incarico di presidente di Confartigianato provinciale. Lavorerò al massimo delle mie possibilità sui tavoli che mi saranno affidati: di fatto si tratta di portare avanti le stesse istanze che emergono dal territorio, ma sul livello nazionale».

La giunta di Anaepa rimane in carica per 4 anni, e in questo particolare periodo storico il settore dell'edilizia sembra quello attorno al quale si giocherà gran parte della ripartenza del Paese dopo la pandemia. «I temi sono tantissimi a livello nazionale, a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che punta molto sulle infrastrutture come elemento fondamentale per la crescita - afferma Sabrina Baronio -. Un tema molto caldo è quello dei bonus per l'edili-



Sabrina Baronio

zia, che hanno dato un grande sviluppo al settore ma che devono essere prolungati e modulati nel tempo, così da impedire un improvviso stop alla scadenza della loro validità, che potrebbe causare una brutta crisi di ritorno. Infine, bisogna governare tutta la transizione green, che può avere grandi occasioni». Poi ci sono gli argomenti che Sabrina Baronio ha sempre voluto affrontare anche a livello locale: «Di certo porterò la mia visione per quanto riguarda la formazione, l'occupazione e la sicurezza, e bisognerà provare a lavorare sul fronte degli appalti pubblici - conclude Sabrina Baronio -. Infine, uno dei compiti principali sarà la difesa di tutti i soci di Confartigianato, le imprese e anche i piccoli e piccolissimi artigiani».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI Giornata mondiale



A Spazio Molino ieri un evento dedicato al caffè

■ Ha toccato anche Lodi l'evento Coffee Boom, organizzato in occasione della Giornata mondiale del caffè. Ieri mattina allo Spazio Molino di via Selvagreca il "sommelier del caffè" Davide Tarenzi (tranier SCA Italy) ha proposto una lezione su una bevanda apprezzata in tutto il mondo e di cui l'Italia è portabandiera per eccellenza. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Sca Italy e Storm. In tutta Italia sono stati quaranta gli eventi andati in scena in questo speciale Open day. A Lodi, Tarenzi ha proposto la masterclass "Conosciamo il Caffè". ■

CREDITO Per provare a contrastare l'annunciato caro-bollette

Bcc Laudense, intesa bis con E.On per sconti e agevolazioni ai clienti

■ Rinnovata la partnership tra Bcc Laudense e la società energetica E.On, sconti e agevolazioni per i clienti dell'istituto. Si prova anche così a contrastare il caro-bollette annunciato ufficialmente proprio in questi giorni.

L'accordo tra la banca lodigiana e la società tedesca risale al 2017 e in particolare prevede due pacchetti che permettono di ottenere il 20 per cento di sconto ai clienti Bcc Laudense sulla componente energia "E.ON 20 Special Luce" e sulla materia prima gas "E.ON 20 Special Gas". La rinnovata intesa sarà sostenuta tra l'altro da una campagna di volantinaggio che vedrà tra l'altro per le vie di Lodi dei ragazzi muniti di evidenti zaini, cappellini e badge di riconoscimento targati E.On, primo appuntamento per le vie della città il prossimo 12 ottobre.

«Il rinnovo dell'accordo testimonia la serietà e professionalità del lavoro quotidiano di Bcc Laudense a vantaggio dei clienti e della comunità - dichiara il presidente di Banca di Credito Cooperativo Laudense Alberto Bertoli -. Negli anni passati l'intesa ha dato riscontri più che soddisfacenti in termini di servizio per la nostra clientela. In un momento di aumenti e con l'obbligo del passaggio al mercato libero alle porte, riteniamo che questo servizio possa agevolare ancora di più i nostri clienti sia da un punto di vista economico sia nella scelta, a volte non semplice, degli operatori in grado di fornire le opportunità migliori sul mercato». Per ogni informazione dettagliata e per la stipula dei contratti è sufficiente rivolgersi a uno degli 11 sportelli Bcc Laudense sul territorio. ■



Il presidente della Bcc Laudense Alberto Bertoli

ALLEVAMENTO Dopo il confronto al ministero

Latte, un protocollo di filiera per un prezzo equo alla stalla

■ Rivedere le quotazioni del latte alla stalla e garantire un giusto prezzo ai produttori. Al tavolo di confronto ministeriale voluto dal ministro Stefano Patuanelli, tutti d'accordo sulla necessità di agire presto per una corretta remunerazione del prezzo del latte agli allevatori, in grave sofferenza per l'aumento insostenibile dei costi delle materie prime energetiche e per l'alimentazione degli animali. Si va verso un tavolo permanente o un protocollo di filiera.

Le materie prime per l'alimentazione animale sono aumentate in maniera vertiginosa: secondo i dati Confagricoltura, mais +48 per cento rispetto al 2020, orzo +36,5 per cento, sorgo +34,7 per cento, soia +35 per cento. «È essenziale una riforma delle politiche per il settore, che parta da un'equa determinazione della

catena del valore e dal dialogo con gli attori della filiera -», commenta il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti. «Il prezzo del latte rimane stabile, mentre la redditività degli allevamenti è affondata. Il futuro del settore passa, inevitabilmente, dal miglioramento del dialogo della filiera lattiero-casearia, attraverso appuntamenti stabili e concreti di concertazione».

Anche la Cia spinge per un protocollo d'intesa della filiera. «Siamo sicuri che tutto confluirà presto in un vero e proprio accordo di filiera - dice il presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino -. L'obiettivo è arrivare a una revisione condivisa del prezzo del latte alla stalla, che garantisca una corretta remunerazione ai produttori e un'equa distribuzione del valore tra tutti gli attori della catena lattiero-casearia». ■